



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ENRICO SMALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129
SAIC8BN00Q C.F.94073770656
web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Prot. n. 7954/I-1

Angri, lì 11/11/2025

Albo
Atti
Sito web

Oggetto: Modifica al Regolamento di Istituto Sanzioni disciplinari ai sensi del DPR 134/2025

ALLEGATO n. 8 del REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10 novembre 2025 con delibera n. 110/2022-2025)

Delibera n. 110/2022-2025	Data delibera 10.11.2025	Prot. N. 7898/II-1	Data pubblicazione 10.11.2025
---------------------------	--------------------------	--------------------	-------------------------------

Verbale di deliberazione

OGGETTO: Modifica al Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità ai sensi del DPR 134/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di novembre, alle ore 19:00, presso l'Aula Magna dell'edificio di via Stabia, si è riunito il Consiglio d'Istituto, come da regolare convocazione prot. n. 7503/II-1 del 30/10/2025.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** che la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili da parte della Scuola;
- **VISTO** lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;
- **VISTO** il D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134, pubblicato in G.U. n.223 del 25/09/2025;

DELIBERA

con unanimità di voti a favore,
le seguenti modifiche al Regolamento di Istituto:

TITOLO II – NORME DI COMPORTAMENTO

CAPO IV – ALUNNI

Modificato a seguito del DPR 134/2025

Art. 12 - Provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari rivolti agli alunni recepiscono lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e da ultimo dal D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134, pubblicato in G.U. n.223 del 25/09/2025. Esso è coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia (L. 27 maggio 1991 n.176).
2. I provvedimenti esplicitati in questo articolo sono applicabili agli alunni di scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria, l'applicazione di eventuali sanzioni è applicabile con gli adattamenti e la flessibilità necessaria in rapporto all'età degli alunni.

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON ENRICO SALDONE” ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129
SAIC8BN00Q C.F.94073770656
web: www.icsaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

3. **Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.**
4. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
5. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Pertanto prima dell'applicazione della sanzione disciplinare, il docente o l'organo collegiale preposto dovranno chiedere all'alunno di esporre le sue ragioni verbalmente.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Le sanzioni disciplinari applicabili nell'Istituto sono da rapportarsi all'infrazione dei doveri degli alunni indicati nel presente Regolamento e dovranno essere commisurate alla gravità del fatto e alla reiterazione dell'infrazione.

Art. 12bis – Finalità e principi

1. I provvedimenti disciplinari da assumere in caso di inosservanza dei doveri sopra richiamati:
 - a) hanno finalità educativa, mirano al recupero e alla crescita del senso civico e sociale; al rafforzamento del senso di responsabilità personale;
 - b) offrono occasione di riflessione all'interno della classe, tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
 - c) rispettano i principi di gradualità e proporzionalità rispetto all'infrazione, tenendo conto:
 - della gravità dell'episodio
 - dell'intenzionalità nell'atto,
 - della recidività delle azioni;
 - d) sono sempre temporanei;
 - e) si ispirano, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
 - f) tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
 - g) assumono rilevanza per quanto attiene la valutazione del comportamento, non del profitto;
 - h) pongono particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di atti di violenza fisica e psicologica, bullismo e cyberbullismo.
2. Il docente presente valuta gravità e intenzionalità dell'atto e interviene direttamente; coinvolge eventualmente il gruppo docente e/o il coordinatore di classe e/o il Dirigente Scolastico.

Art. 13 - Tipologia delle sanzioni

Richiamo verbale: da parte del Dirigente scolastico, dei docenti o eventualmente del personale ATA.

Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe: È una comunicazione scritta ai genitori ed è applicabile per infrazioni lievi. Richiede la presa visione da parte del genitore ed è scritta dal singolo docente di classe.

Nota disciplinare sul registro di classe. È una nota disciplinare registrata sul registro di classe. Può essere, a giudizio del docente, accompagnata da comunicazione scritta sul diario ed è scritta dal singolo docente di classe. Nei casi più gravi può essere controfirmata dal Dirigente Scolastico.

Convocazione dei genitori: da parte del Coordinatore del C. di C. o di un docente, del Dirigente Scolastico o suo delegato in base alla gravità dell'accaduto. Può essere fatta per via telefonica o per iscritto.

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON ENRICO SILDONE” ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129
SAIC8BN00Q C.F.94073770656
web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori: disposto dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori o dal responsabile di plesso o dal Coordinatore del C.d.C., comunicato ai genitori telefonicamente o per iscritto.

Percorso di recupero educativo. Di competenza del coordinatore di classe e del dirigente scolastico. Richiede, una volta sentito lo studente, la convocazione dei genitori per informarli dei fatti. È applicabile per infrazioni relative alla correttezza di comportamento o per danni volontari arrecati ai beni pubblici.

Può consistere, a seconda dei casi in:

- attività a favore della comunità scolastica (riordino della biblioteca o dei materiali scolastici, trascrizione di testi o documenti o altre attività simili);
- riconversione del tempo libero in attività di studio;
- riparazione del danno (possibile solo nel caso che l'esecuzione non comporti pericolo per lo studente).

Sospensione dall'attività didattica dello studente per un periodo da 1 a 2 giorni (DPR 134/2025 Art. 4, commi 8-8-sexies): deliberata dal C.d.C., convocato anche in seduta straordinaria.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

Le attività possono includere:

- Lettura e sintesi di testi sull'educazione civica, la legalità, il rispetto reciproco;
- Elaborati scritti di riflessione personale o metacognitiva;
- Presentazione alla classe di un lavoro sul tema del comportamento e della responsabilità;
- Supporto a compagni con difficoltà (tutoraggio, affiancamento);
- Riordino e pulizia di spazi comuni;
- Riordino della biblioteca o dei materiali scolastici;
- Partecipazione a incontri di gruppo con esperti o docenti;
- Collaborazione in attività scolastiche (sportive, artistiche, organizzative);
- Partecipazione a laboratori di educazione civica o ambientale.

Sospensione dall'attività didattica dello studente per un periodo da 3 a 15 giorni (DPR 134/2025 Art. 4, commi 8-8-sexies): deliberata dal C.d.C., convocato anche in seduta straordinaria.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime.

Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo

settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON ENRICO SMALDONE” ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui punto precedente, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

In fase transitoria (art. 6, comma 3-bis), tali attività si svolgono esclusivamente presso l'Istituto, a favore della comunità scolastica, e possono includere:

- Lettura e sintesi di testi sull'educazione civica, la legalità, il rispetto reciproco;
- Elaborati scritti di riflessione personale o metacognitiva;
- Presentazione alla classe di un lavoro sul tema del comportamento e della responsabilità;
- Supporto a compagni con difficoltà (tutoraggio, affiancamento);
- Riordino e pulizia di spazi comuni;
- Riordino della biblioteca o dei materiali scolastici;
- Partecipazione a incontri di gruppo con esperti o docenti;
- Collaborazione in attività scolastiche (sportive, artistiche, organizzative);
- Partecipazione a laboratori di educazione civica o ambientale.

Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (DPR 134/2025 Art. 4, commi 8-9) ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi: deliberata dal C.d.C. e dal Consiglio di Istituto e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico, convocato anche in seduta straordinaria.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8 DPR 134/2025».

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione,

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRESIVO “DON ENRICO SMALDONE” ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129
SAIC8BN00Q C.F.94073770656
web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

In caso di atti di violenza grave, reiterati o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, "esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n. 235/2007, art. 9bis).

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 13bis – Organi competenti

Gli organi competenti ad assegnare le sanzioni sono:

A.	Richiamo verbale	Docenti, Dirigente Scolastico
B.	Annotazione	Docenti, Dirigente Scolastico
C.	Nota disciplinare	Docenti, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico
D.	Allontanamento 1-2 gg.	Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico
E.	Allontanamento 3-15 gg.	Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico
F.	Allontanamento superiore a 15 gg.	Consiglio di Istituto

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ENRICO SMALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Art. 14 – Mancanze disciplinari e relative sanzioni

INADEMPIENZE VERSO GLI OBBLIGHI DI FREQUENZA SCOLASTICA			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
1	Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi.	<ul style="list-style-type: none"> a. Annotazione sul registro di classe. b. Comunicazione scritta alla famiglia e accettazione in classe. c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del CdC (a,b,c) - Docente della prima ora di lezione (a,b) - Dirigente Scolastico (c)
Inadempienze nell'assolvimento dei doveri scolastici:			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
2	Non eseguire i compiti assegnati e/o non portare il materiale didattico.	<ul style="list-style-type: none"> a. Annotazione sul registro personale e richiesta di svolgimento per la lezione successiva. b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. c. Se reitera, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. d. Compatibilmente con l'orario delle lezioni, recupero in classe da parte dello studente dei compiti. e. Convocazione della famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente (a,b,c,d) - Coordinatore del CdC (e)
3	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe scolastico c. Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale ATA (a) - Docente (a,b,c) - Coordinatore del CdC (a,b,c)
4	Non provvedere a far sottoscrivere alla famiglia gli avvisi scolastici	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Se reiterata, convocazione genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente (a,b) - Coordinatore del CdC(c)
5	Falsificare la firma su verifiche o note degli insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> a. Convocazione della famiglia. b. Se reiterata, allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 2 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del CdC (a) - Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b)
MANCANZA DI RISPETTO A PERSONE			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
6	Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni e continuativi durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe scolastico c. Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente (a,b) - Coordinatore del CdC (a,b,c)

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RISERVA E RESILIENZA

COESIONE
ITALIA 21-27
CAMPANIA

Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE CAMPANIA

cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ENRICO SMALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

MANCANZA DI RISPETTO A PERSONE			
7	Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni.	<p>a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe, convocazione dei genitori.</p> <p>c. Se si offende la dignità umana, allontanamento dello studente dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni.</p>	<p>- Personale ATA (a)</p> <p>- Coordinatore del CdC/Docente interessato (a, b)</p> <p>- Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (c)</p>
8	Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni.	<p>a. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe e il giorno successivo rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore o di chi ne fa le veci.</p> <p>b. Se grave o reiterata, sospensione da 1 a 15 giorni dello studente. Se gravissimo, convocazione dei genitori e nelle more immediato allontanamento dello studente dalle lezioni.</p> <p>c. Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio.</p> <p>d. Risarcimento dei danni eventualmente provocati oltre che sulla persona anche su beni personali (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p>	<p>- Coordinatore del CdC e Docente (a)</p> <p>- Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b)</p> <p>- Consiglio di Istituto (c)</p> <p>- Dirigente Scolastico (d)</p>
9	Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico.	<p>a. Richiamo verbale dello studente.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe, convocazione dei genitori.</p>	<p>- Personale ATA (a)</p> <p>- Coordinatore C.d.C. o Docente (a, b)</p>
PRESUNTI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
10	Atti di bullismo Molestie fisiche e psicologiche nei confronti di altri	<p>a. Richiamo e nota sul registro di classe.</p> <p>In caso di reiterazione o particolare gravità:</p> <p>b. Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni</p> <p>c. Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni</p> <p>d. Allontanamento dall'Istituzione Scolastica superiore a 15 giorni</p>	<p>- Docente, Dirigente Scolastico (a)</p> <p>- Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b,c)</p> <p>- Consiglio di Istituto (d nei casi più gravi)</p>

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI BIRRESA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ENRICO SMALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI OGGETTI/ APPARECCHIATURE/ MATERIALE			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
11	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	<p>a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori degli oggetto sequestrati.</p> <p>b. Se usati in modo pericoloso, allontanamento dalle lezioni/dalla comunità scolastica dello studente per un numero di giorni proporzionali alla gravità del fatto pericoloso.</p>	<p>- Personale ATA (a solo per la confisca)</p> <p>- Docente, Dirigente Scolastico (a)</p> <p>- Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b)</p> <p>- Consiglio di Istituto (b nei casi più gravi)</p>
12	<p>Uso del cellulare durante le lezioni o le varie attività didattiche.</p> <p>Realizzazione di foto o video in classe non autorizzati con conseguente violazione della privacy o diffamazione.</p> <p>Diffusione in modo non autorizzato di immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso.</p> <p>L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.</p>	<p>a. Uso che non compromette la dignità altrui: richiamo verbale e immediata confisca con riconsegna alla famiglia.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe con immediata confisca e segnalazione ai genitori.</p> <p>c. Se usato in modo lesivo della dignità personale, confisca immediata con consegna ai genitori, allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 15 giorni.</p> <p>d. in caso di diffusione non autorizzata, confisca del mezzo, convocazione della famiglia, provvedimento disciplinare in base alla gravità ed eventuale denuncia alla polizia postale.</p>	<p>- Personale ATA (a solo per la confisca)</p> <p>- Docente (a,b)</p> <p>- Consiglio di Classe (c)</p> <p>- Dirigente Scolastico (c)</p> <p>- Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe (d)</p>
MANCANZA DI RISPETTO A MATERIALI, AMBIENTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
13	Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto compromettendo la salute degli altri.	<p>a. Richiamo verbale dello studente.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori.</p> <p>c. Se si crea un danno a persone o cose, allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 15 giorni.</p>	<p>- Coordinatore di classe o docente interessato (a,b)</p> <p>- CdC e Dirigente Scolastico (c)</p>
14	Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali.	<p>a. Richiamo verbale dello studente e ricostruzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori.</p> <p>c. Per danni di una certa entità, allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 15 gg.</p> <p>d. Risarcimento danni (il risarcimento danni è un dovere non una sanzione).</p>	<p>- Personale ATA (a)</p> <p>- Coordinatore del CdC o Docente interessato (a, b)</p> <p>- Consiglio di classe e Dirigente Scolastico (c)</p> <p>- Dirigente Scolastico (c)</p>

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RISERVA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON ENRICO SMALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ATTEGGIAMENTI DEVIANTI RISPETTO ALLA NATURA E ALLE FINALITÀ DELLA SCUOLA			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
15	Introduzione di sigarette, alcolici e sostanze stupefacenti	a. Richiamo e nota sul registro di classe, convocazione genitori/tutori. In caso di reiterazione o particolare gravità: b. Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni c. Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni d. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	- Docente, Dirigente Scolastico (a) - Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b-c) - Consiglio di Istituto (d nei casi più gravi) SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA
16	Introduzione nell' edificio scolastico di armi o altri strumenti atti ad offendere	a. Richiamo e nota sul registro di classe, convocazione genitori/tutori. In caso di reiterazione o particolare gravità: b. Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni c. Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni d. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	- Docente, Dirigente Scolastico (a) - Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (b-c) - Consiglio di Istituto (d nei casi più gravi) SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA
ALTRO			
N.	MANCANZE	SANZIONI (IN BASE ALLA GRAVITÀ)	ORGANO COMPETENTE
17	Ogni altro comportamento che sia ritenuto scorretto dall'etica scolastica.	a. Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento.	- Organi competenti - Docente, Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico - Consiglio di Istituto

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto

Angri, lì 10/11/2025

IL SEGRETARIO

F.to Fabio Ragonese

IL PRESIDENTE

F.to Loredana Roscign

Angri, lì 11/11/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Brunella Cataldo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RISERVA E RESILIENZA



cuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRESIVO "DON ENRICO SALDONE" ANGRÌ

Via Europa, 1 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081.5132129

SAIC8BN00Q C.F.94073770656

web: www.icsmaldoneangri.edu.it - E-mail SAIC8BN00Q@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Cofinanziato
dall'Unione europea



cuolaViva
La scuola aperta a tutti